

Asili nido, fondi per 466 posti

Il tema Il nuovo piano del Governo, finanziato coi soldi del Pnrr. Calandrini: una opportunità da non perdere

WELFARE

«E' una grande opportunità, per molti dei Comuni della nostra Provincia, quella messa a disposizione dal Governo con la firma del decreto relativo al nuovo piano asili nido PNRR. A fronte di un investimento nazionale di 734,9 milioni di euro, ben 11 milioni e 184 mila euro sono destinati alla Provincia di Latina. Fondi che serviranno per riconvertire ad asili nido immobili pubblici inutilizzati o per aumentare i posti in asili nido già esistenti e capienti. Un sostegno concreto per quelle coppie che decidono di avere figli e che potranno così con più facilità coniugare il sacrosanto diritto ad essere genitori e allo stesso tempo la volontà di dedicarsi alla propria carriera lavorativa. E' questo il welfare che piace al Governo Meloni. Non incentivi a pioggia come è stato per il Superbonus o il reddito di cittadinanza-



L'interno di un asilo nido

za ma servizi per migliorare la vita dei nostri cittadini». E' quanto afferma in una nota il coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia, Senatore Nicola Calandri-

ni. «Significativa la scelta del Governo di investire anche sui piccoli centri. Nel nostro territorio, ad esempio, 28 posti potranno

essere attivati a Ponza, Monte San Biagio e Terracina, 20 a Norma, Cori, Castelforte, Sezze e Pontinia, 24 a Sermoneta, **Sonnino** e Fondi. Per non parlare de-

gli importanti investimenti su Aprilia (72 posti) e Latina (ben 108). Una scelta che intercetta una tendenza già in atto, acuita dopo la pandemia da Covid 19. Tanti sono i giovani che decidono di sposare ritmi di vita più naturali, tornando nei propri Comuni di origine e abbandonando le grandi città, sempre più caotiche e care. E' ovvio però che la volontà non basta per rendere realmente attrattivi i nostri piccoli Comuni. Servono i servizi e questa è la risposta più concreta che il buon Governo di centrodestra potesse dare. Una risposta che fa il paio con altre iniziative come quella realizzata in provincia in partnership con Poste Italiane che, grazie al progetto Polis, in diversi Comuni con meno di 15 mila abitanti, permette ora ai cittadini di avere accesso a diversi servizi della pubblica amministrazione (come il rinnovo del passaporto) senza recarsi nei centri abitati più grandi» conclude il Senatore.